

rale, per la quale va rilevato che, ove si tenesse conto soltanto della divergenza di vedute tra i due coagenti generali, bisognerebbe provvedere all'allontanamento di esfi ed alla conseguente nomina di un altro o di più agenti generali per la città di Torino.

Tale provvedimento però starebbe a dimostrare che gli attuali costitolari non abbiano avuto la capacità sufficiente ad assolvere il compito loro affidato e abbiano quindi demeritato nei confronti dell'Istituto.

Nell'ipotesi dell'allontanamento dei due coagenti dalla zona: il Suppini potrebbe assumere la titolarità dell'Agenzia generale di Imperia, per la quale, come risulta da altra relazione, occorre provvedere, mentre fino a questo momento per il Bassani non si è trovata alcuna soluzione conciliante.

Una seconda ipotesi potrebbe essere quella di rimandare il provvedimento di allontanamento dei due coagenti nella speranza che profano gli stessi trovare un punto di intesa per proseguire d'accordo la gestione di quella importante Agenzia generale.

Non è da escludersi, nella ipotesi, che il rinvio del provvedimento con il mantenimento